

CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55, D. LGS.N. 117/2017, DI INTERVENTI E ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE ED INCLUSIONE NELLA COMUNITA' DI CUI ALLE LETTERE B) D) ED E) DELLA DGR 2299/2022:" PROGRAMMA REGIONALE FONDO NAZIONALE INCLUSIONE DISABILITA' A FAVORE DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO "- LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE.

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione, che si attiva con gli ETS, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della legge n. 241/1990.

La liquidazione del contributo, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90 e s. m. e i. e del Decreto del 31 marzo 2021 n. 72 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha adottato le linee guida in tema di rapporti collaborativi tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, verrà subordinata alla verifica positiva del monitoraggio delle attività e alla rendicontazione delle spese in relazione alle voci ammissibili per la rendicontazione e valutate congrue e coerenti con le attività, sulla base dei parametri indicati.

Per quanto riguarda la congruità della spesa sono state individuate le principali voci ammissibili per la rendicontazione così come riportate nell'Allegato 6.1 "All. a Linee Guida rendicontazione".

Le spese dovranno corrispondere ai costi di mercato e, per quanto riguarda eventuale personale impiegato, alle retribuzioni previste dal CCNL Terzo Settore e ai compensi previsti dai relativi Ordini professionali ed essere pertinenti al progetto e all'attività effettivamente svolta dall'ETS.

Eventuali ulteriori spese sorte in corso di esecuzione del contratto rispetto a quelle previste nei tavoli di coprogettazione, dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione procedente.

L'Amministrazione procedente, in sede del controllo quali-quantitativo delle attività svolte dagli ETS, potrà anche verificare il grado di soddisfazione degli utenti con l'utilizzo degli strumenti idonei a rilevare il gradimento normalmente utilizzati (questionari, interviste, focus su attività specifiche, ecc.). La rendicontazione costituisce elemento strutturale nella relazione con gli ETS.

Le modalità di svolgimento dell'attività di documentazione e di rendicontazione si attengono ai principi di chiarezza, comparabilità, periodicità, verificabilità.

La rendicontazione delle attività deve contenere informazioni relative agli obiettivi, le azioni intraprese, i risultati raggiunti, le risorse utilizzate, valorizzando l'utilizzo di tabelle e grafici, strumenti multimediali e fotografici.

Al termine del progetto, il soggetto dovrà presentare una relazione illustrativa delle attività svolte e dei costi sostenuti. In relazione alla durata del progetto potranno essere previste rendicontazioni intermedie. La convenzione esplicita il termine, a decorrere dalla data di conclusione del progetto, entro cui va prodotta la rendicontazione finale.

La rendicontazione dovrà essere **analitica** e inerente alle attività svolte, posto che le amministrazioni pubbliche devono controllare, a norma dell'art. 93, comma 3, lettera e) del D.

Lgs. 117/2017, il «corretto impiego delle risorse pubbliche finanziarie e strumentali», ma anche degli eventuali beni pubblici messi a disposizione.

L'importo effettivamente liquidato sarà riferito alle sole spese debitamente rendicontate nonché coerenti con le attività/interventi oggetto di co-progettazione.

Secondo quanto stabilito all'articolo 2 comma 3 lettera a) del DPR 633/72 detto importo non dovrà essere soggetto a fatturazione trattandosi di prestazione al di fuori del campo di applicazione dell'Iva.

In seguito alla verifica dello stato di realizzazione del progetto e della rendicontazione delle spese ammissibili effettivamente sostenute, indicate nell'Allegato 6.1 "All. a Linee Guida rendicontazione", l'ETS potrà quindi inoltrare all'Unione dei Comuni Valle del Savio la richiesta di liquidazione sottoscritta dal legale rappresentante.

Verrà erogato, a titolo di acconto, il 50% delle risorse destinate a ciascun EAP, successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, a seguito di specifica richiesta all'Unione Valle del Savio, che poi trasmetterà all'AUSL della Romagna.

Il restante 50% delle risorse verrà erogato a conclusione delle attività e comunque successivamente all'invio formale da parte dell'ETS di tutta la documentazione prevista all'Unione Valle Savio.

Il saldo verrà corrisposto entro 60 giorni dalla richiesta di liquidazione, che avverrà una volta completate le verifiche di cui sopra, e solo ad esito positivo del DURC.

In caso di mancata o parziale realizzazione del progetto, la relazione indicherà anche la relativa riduzione proporzionale del contributo.

L'Unione Valle del Savio si riserva la facoltà di chiedere delucidazioni e ulteriore documentazione a corredo della relazione presentata al fine di una valutazione congiunta di congruità della spesa.

Relativamente ai controlli sull'attività effettivamente svolta dall'ETS, si fa rimando allo specifico Allegato 5 "Linee guida monitoraggio e vigilanza".